Contributi agenzie di viaggio e tour operator

Ministero del Turismo

AREA GEOGRAFICA	Tutta Italia
SETTORE	Turismo e cultura
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto
RIFERIMENTO	Decisione 8 luglio 2021, C(2021)5212; articolo 182 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con emendamenti in legge 17 luglio 2020, n. 77.

Scheda informativa del Ministero del Turismo che descrive l’estensione dei massimali di ristoro per le agenzie di viaggio e i tour operator, erogata nella forma della sovvenzione diretta. Riguarda i beneficiari con danno quantificabile sopra 1milione e 800mila euro (citazione: "La misura ha la forma della sovvenzione diretta e riguarda solo i beneficiari che hanno titolo a ricevere la sovvenzione per il danno quantificabile sopra 1milione e 800mila euro , al netto di quanto già goduto grazie alle misure adottate ai sensi del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a supporto dell’economia per l’epidemia COVID-19."). La pagina non indica date di apertura/chiusura né dotazione complessiva.

Di cosa si tratta

Si tratta di un intervento del Ministero del Turismo che estende i "massimali di ristoro" (cioè i limiti massimi previsti per il risarcimento dei danni) a favore delle agenzie di viaggio e dei tour operator per i danni subiti a causa della pandemia da COVID-19. La misura è stata autorizzata dalla Commissione Europea con la Decisione C(2021)5212 richiamata dall'articolo 182 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34. Il contributo ha la forma di "sovvenzione diretta" (cioè un aiuto pubblico erogato direttamente al beneficiario, non un prestito).

Chi può partecipare

Puoi presentare domanda se sei un'agenzia di viaggio o un tour operator. La pagina ufficiale specifica però una condizione importante: soltanto i beneficiari che hanno diritto a ricevere la sovvenzione per un danno quantificabile superiore a 1.800.000 euro possono accedere a questa misura. "Al netto di quanto già goduto" significa che devi calcolare il danno subìto diminuendo la somma degli aiuti già ricevuti per lo stesso motivo (per esempio altri aiuti concessi nel quadro temporaneo per il COVID 19).

Quanto si può ottenere

La pagina ufficiale non indica importi precisi né percentuali di copertura: comunica solo che si tratta di un’estensione dei massimali già autorizzati dalla Commissione Europea. In pratica la Commissione ha autorizzato un aumento del limite massimo risarcibile, ma il testo pubblicato dal Ministero non riporta i valori concreti del contributo né la soglia massima che verrà effettivamente erogata. Per conoscere cifre e dettagli bisogna consultare l'allegato descrittivo della procedura o il testo completo della Decisione europea citata.

Quali spese sono ammesse

La pagina non elenca categorie di spesa ammessa. Il riferimento è generale al "ristoro del danno" (cioè alla compensazione delle perdite economiche subite per effetto della pandemia), non a investimenti o spese correnti specifiche. Per sapere quali voci di danno puoi documentare e presentare a supporto della richiesta devi leggere l'allegato descrittivo della procedura pubblicato dal Ministero.

Come si presenta la domanda

Il Ministero ha pubblicato un elenco dei potenziali beneficiari e richiede a questi la compilazione di un "modello di autocertificazione" (cioè una dichiarazione resa dall'impresa che attesta i fatti e le cifre rilevanti). La compilazione serve per avviare la "fase istruttoria" (cioè la verifica formale e la valutazione della documentazione).

Cosa conviene sapere

- La soglia di danno è alta: la misura riguarda solo chi ha un danno quantificabile sopra 1.800.000 euro, detratti gli aiuti già ricevuti nel Quadro temporaneo UE per il COVID 19 (cioè devi fare il calcolo netto).
- La pagina pubblica un allegato descrittivo della procedura: lì dovresti trovare indicazioni pratiche su documenti richiesti, modalità di calcolo del danno e istruzioni per compilare l'autocertificazione. Se non hai ancora visto l'allegato, è il primo documento da leggere.
- Il testo ufficiale sul sito non indica importi concreti né scadenze per la presentazione. Questo significa che, prima di fare calcoli definitivi o presentare richieste vincolanti, devi consultare l'allegato o contattare il Ministero per chiarimenti.
- Preparati a dimostrare il danno: dovrai fornire dati contabili, registrazioni di fatturato, e la prova degli aiuti già ottenuti (per poter calcolare il netto). Anche se la pagina non dice esattamente quali documenti servono, è probabile che servano documenti contabili dettagliati; consulta l'allegato per la lista precisa.
- Contatti utili: URP Ministero del Turismo, Tel. 06.170179051 (lun ven 09:00 18:00), email urp@ministeroturismo.gov.it e urp@pec.ministeroturismo.gov.it. Usa questi riferimenti per chiedere l'allegato descrittivo o chiarimenti procedurali.

In sintesi: se sei un'agenzia di viaggio o un tour operator e ritieni di avere perdite nette superiori a 1.800.000 euro, controlla subito l'allegato descrittivo pubblicato dal Ministero e contatta l'URP per capire come compilare l'autocertificazione e quali documenti preparare. La pagina ufficiale non riporta importi o scadenze, quindi non basare decisioni definitive solo su questa sintesi.

> **Fa fede il testo ufficiale del bando**
>
> Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da Ministero del Turismo.
>
> https://www.ministeroturismo.gov.it/strumenti-di-sostegno/contributi-agenzie-di-viaggio-e-tour-operator/